

Prezzo d'Associazione

Table with subscription rates for Udine and other locations, including annual, semi-annual, and monthly rates.

Le associazioni non si restituiscono... Lettere e pieghe non affrancati al espingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 40... Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

A MONTECITORIO

Seduta antim. di ieri.

Alle 10 è aperta la seduta e prosegue la discussione sul bilancio dell'istruzione. Si approvano i capitoli fino al 73, ed, in seguito a raccomandazione dell'on. Mel, il ministro Bacelli promette di fare il possibile perchè la città di Vittorio abbia un qualche istituto d'istruzione secondaria governativo.

Prestazioni fondiari perpetue

Si discute il progetto per proroga dei termini per le commutazioni delle prestazioni fondiari perpetue.

Calvi domanda al governo se accetta l'ordine del giorno della commissione inteso a facilitare i giudizi di commutazione e la affrancazione dei vincoli decimali.

Daneo, sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, accetta quest'ordine del giorno nel senso che il governo studierà se sia possibile una declarativa d'interpretazione autentica della legge a questo proposito.

Chiaradia, presidente della commissione, ringrazia l'on. Daneo per aver accolto tale ordine del giorno e riferisce quindi sopra una petizione di circa 8000 cittadini della provincia di Udine, i quali domandano che sia sospesa l'esecuzione della legge sull'abolizione e commutazione delle decime.

Rizzo ringrazia egli pure l'on. Daneo per la sua dichiarazione. Confida che il governo provvederà sollecitamente.

Approvati l'ordine del giorno e l'articolo unico del disegno di legge.

Seduta pom.

Commemorazione di Mazzino

Si commemora l'on. Mazzino, deputato di Sampierdarena, morto nella precedente notte. Era grande armatore di piroscafi.

Il processo per sottrazione dei documenti della Banca Romana

Calenda, guardasigilli, risponde all'interrogazione dell'on. Rosano sulle intenzioni del governo circa la parte degli imputati sul processo di violazione di reperto e sottrazione da questo di documenti nella istruttoria della Banca romana. Come ebbe a dichiarare il 1 giugno ad analoga interrogazione dell'on. De Nicolò, risponde che la sorte degli imputati è legata con quella di altri cui si estese l'istruttoria e sulla cui responsabilità l'autorità giudiziaria si è dichiarata incompetente. L'autorità stessa quindi non ha per ora da compiere alcun atto.

Rosano osserva che per quegli imputati si tratta di onore, di pace e di pane, e che non è lecito lasciare eternamente sospeso il giudizio sulla loro colpevolezza. Poiché il P. M. è un agente del potere esecutivo il ministro guardasigilli deve richiamarlo all'osservanza del proprio dovere. Se è necessario l'intervento della Camera l'amministrazione della giustizia deve promuoverlo senza indugi, non essendo ammissibili ragioni di opportunità nel campo della giustizia (bene all'estrema sinistra). Essa non deve esser mancipia della ragione politica (approvazioni a sinistra), non si deve esclamare — secondo l'opportunità politica sospendere od affrettare i processi! (Risa ironica dai banchi della maggioranza).

Imbriani grida: Sono porcherie!!! A. Gaetani di Laurenzana aggiunge: Ride bene chi ride ultimo (Rumor).

Rosano termina dicendo: Io fui mosso a fare l'interrogazione dal sentimento del dovere, giacchè ho aspettato tranquillo e sereno che la giustizia esaurisse il suo ufficio, e se quei funzionari sono colpevoli, io, io ne ho la responsabilità perchè ordinai le perquisizioni (interruzioni).

Calenda dopo la decisione della Corte di Cassazione l'autorità giudiziaria non ha più nessun atto da compiere (commenti); nessuna legge stabilisce che il ministro guardasigilli debba funzionare da P. M. della Camera. Qui egli è membro del potere esecutivo e non altro. Il potere esecutivo dichiarò già al Senato che alte ragioni politiche gli impedirono di distrarre la Camera con discussioni che non fossero quelle d'ordine finanziario, che premono. Se la Camera pensa altrimenti, si valga del suo diritto (interruzioni, commenti, viva agitazione nella Camera).

A questo punto scoppia un vero tumulto; urla e grida da tutte le parti; è impossibile comprendere ciò che succede nell'aula. Si vede l'on. Santini gesticolare in modo strano e accennando all'estrema sinistra lo si ode gridare: « Da quella parte si disse la parola: animale. »

Una risata clamorosa accoglie queste parole e poi si ode una voce: « Domando la parola per fatto personale ». Grandissimo chiasso accoglie questa voce, e l'on. Gaetani si alza gridando: « La dissi io, la dissi io » ed intanto l'on. Santini seguita a gesticolare.

Incidente Rummo-Imbriani

Calenda de' Tavani, risponde ad Imbriani il quale lo interroga per conoscere se ritiene decoroso che l'ex-sindaco Stanislao Periello di Apice rimanga conciliatore: ed al Rummo il quale chiede di conoscere se vi siano ricorsi contro l'ex-sindaco di Apice dott. Stanislao Periello, ed in quale senso. In seguito ad ordinanza della Camera di consiglio il sig. Periello fu sospeso dalle sue funzioni. Ignora poi se vi siano altre denunce contro di lui.

Imbriani si compiace che finalmente si sia fatta giustizia.

Rummo non vorrebbe che qui dentro si recassero fatti privati, specialmente quando pendono giudizi.

Presidente. Risponda al ministro: e non si occupi di altro!

Rummo. Sono soddisfatto della risposta del ministro, ma devo lamentare che si portino alla Camera questioni personali!

Imbriani grida concitato: Sono nel mio diritto di denunciare funzionari che hanno commesso atti indegni, funzionari colpevoli! Qui non si portano interessi personali. (Rumori, esclamazioni).

Rummo gli dice e gli ripete violentemente: Lei ha degli interessi personali.

Imbriani grida irritatissimo: [Io? Io ho degli interessi personali? Si spieghi; dimostri quel che dice. (Rumori, agitazione).

Rummo gli grida: Aspetti almeno che sia pronunciato il giudizio dei magistrati.

Il presidente grida pure: Facciamo silenzio! devo richiamarli all'ordine.

Imbriani e Rummo continuano il diverbio e si rimbeccano da un banco all'altro, finchè il presidente, cercato invano di calmarli si copre, dichiara sospesa la seduta e si allontana dall'aula.

Intanto l'on. Rummo va all'estrema sinistra e conversa animatamente con Imbriani.

Il presidente rientra quasi subito, riapre la seduta e dice: Devo lamentare che si discostino l'autorità del presidente e deve richiamare all'ordine i due deputati che hanno continuato a parlare dopo il mio divieto (bene).

Imbriani: Sono dolente di non aver udito il richiamo del presidente, ma, accusato, dovevo giustificarmi.

L'elezione di De Andreis

Si discute l'elezione contestata del De Andreis e la si dichiara nulla. Eletto invece il Beltrame riuscito a primo scrutinio.

Provvedimenti del tesoro

Il presidente apre la discussione sui provvedimenti relativi al tesoro e si approvano gli articoli fino al 22 del progetto con qualche modificazione.

Sul 23 dopo discorsi di Rudini, Luzzatti L. e Mussi sulle difficoltà create alle casse di risparmio e sulle necessità di facilitare il credito mediante i buoni del tesoro, il ministro propone due aggiunte; ma gli oratori non ne sono soddisfatti e Mussi propone la sospensiva. Il ministro ed il relatore lo pregano di ritirarla, ma egli non consente.

Il presidente a termini del regolamento dichiara che il seguito della discussione su questo articolo è rimesso a domani.

Si approvano senza discussione gli allegati N. O ed Obis relativi al servizio di vigilanza sugli istituti di emissione, sostituendosi agli art. 13, 16, 18 e 19 dell'allegato Obis un nuovo testo concordato fra commissione e ministro, ed approvansi pure l'art. 24 e l'art. 25 del disegno di legge.

Ancora del processo per sottrazione di documenti

Il presidente avverte che l'on. Di Rudini ed altri, in numero maggiore di 10, hanno presentato una mozione con la quale s'invita il Governo a comunicare alla Camera gli atti del noto processo per sottrazione di documenti.

Crispi ripeterà le dichiarazioni fatte al Senato. Il ministero è pronto a comunicare alla Camera gli atti di cui è cenno nella mozione. La Camera conosce la sentenza della Cassazione. Nulla il ministero fece per impedire il corso della giustizia. L'incompetenza dell'autorità giudiziaria fu accettata da uno degli imputati e la Corte suprema annullò la sentenza della Sezione d'accusa senza rinvio. Spera che dopo queste dichiarazioni l'on. Di Rudini ritirerà la mozione.

Di Rudini dichiara che la sua mozione intendeva ad indurre il governo a presentare alla Camera gli atti della procedura per la sottrazione di documenti. Dopo le dichiarazioni del presidente del consiglio ritira la mozione: prega però il presidente del Consiglio di voler far al più presto queste comunicazioni alla Camera, prima della proroga.

Crispi osserva che insieme colla presentazione il Governo deve fare le sue proposte che valgano a mettere la Camera in condizione di deliberare.

Di Rudini crede egli pure che il Governo non debba disinteressarsi della questione ormai vecchia. Ritiene che non sarà questo un motivo di ritardo. (Bene!)

Sull'ordine del giorno

Garibaldi e Imbriani propongono che il progetto sul matrimonio degli ufficiali sia iscritto nell'ordine del giorno domattina cominciando la seduta alle 9.

Montagna propone egli pure che le sedute antimeridiane comincino alle 9. E' approvato.

Bacelli prega la Camera di deliberare che innanzi tutto si discuta il bilancio della P. I. La legge sul matrimonio degli ufficiali potrà venire immediatamente dopo.

Garibaldi e Imbriani consentono. Tondi quale presidente della commissione propone che la legge sul matrimonio degli ufficiali sia discussa dopo domani, essendo assenti diversi commissari.

L'Italia cattolica e l'infallibilità Pontificia

Numerosi telegrammi ed indirizzi sono giunti al Santo Padre da ogni parte d'Italia in occasione del venticinquesimo anniversario dalla proclamazione del dogma dell'infalibilità Pontificia. Sono Vescovi, Ordini religiosi, associazioni cattoliche, membri cospicui del clero e del laicato, che ricordando il fausto avvenimento, protestano della loro piena sottomissione alla Chiesa, della loro completa devozione al Pontefice.

Questa dimostrazione dei cattolici italiani ha dolcemente commosso il cuore del Santo Padre, il quale ha avuto in essa una novella prova della fede dei suoi figli d'Italia, così cara al suo cuore. Egli confida che questa fede, in cui è riposta ogni speranza di più lieto avvenire, diverrà ogni dì più viva e operosa, e mentre implora da Dio questo che è il massimo dei suoi doni, a quanti gli inviarono in quest'occasione indirizzi e telegrammi, impartisce con la maggiore effusione dell'animo l'Apostolica Benedizione.

Il Comitato Ventisebrino in isfacelo

Prosegue la Babele della discordia nel Comitato per le feste del XX settembre.

La Tribuna annunzia che Menotti Garibaldi presentò al sindaco di Roma le sue dimissioni da membro della Commissione esecutiva per le feste del venti settembre. S'ignora quali cause abbiano deciso Menotti Garibaldi a dimettersi.

Vischio finale

I giornali riportarono dalla Tribuna la notizia seguente:

S. M. il Re ha ricevuto separatamente, in udienza privata, l'on. Vischi ed il senatore Finali, proponente il primo alla Camera dei deputati, relatore il secondo in Senato, della legge che crea il XX settembre festa civile.

E che S. M. manifestò la propria compiacenza per l'elevata discussione della legge e per la forte maggioranza che l'approvò in ambi i rami del Parlamento, aggiungendo che con vivo piacere aveva apposto la propria firma a quella legge.

Il Re ebbe anche parole lusinghiere di encomio per l'on. Vischi; con l'on. Finali

S. M. rievocò confortevoli e patriottiche memorie.

Tanto l'on. Vischi quanto l'on. Finali sono stati tratti a lungo da S. M.

A proposito di ciò, l'Osservatore Romano ricevette il seguente biglietto anonimo:

Signor Direttore, « Ieri sono stati al Quirinale Vischi e Finali. Siamo forse al vischio finale? »

La questione romana al Senato Belga

Nel giorno stesso in cui al Senato italiano svolgevasi la ben nota discussione sulla festa civile del XX Settembre, al Senato belga veniva formulata una protesta, della quale il Courrier de Bruxelles rende conto nei termini seguenti:

« Lammens e Léger protestano contro la presenza di un rappresentante del Belgio presso il governo italiano.

Van Ockerhout si associa alla protesta dei precedenti.

Keesen rende omaggio alle grandi qualità ed all'abnegazione dell'attuale ministro degli affari esteri capo del governo. Si dichiara in obbligo di astenersi dal voto per un motivo di coscienza. S'inchina con rispetto ai nobili sentimenti che hanno ispirato i discorsi dei senatori Lammens e Van Ockerhout.

Non vorrebbe, in pari tempo, dire nulla che offendesse una giovane nazione ricca di avvenire. Il più grande patriotta italiano è Leone XIII. Ma non dimentichiamo che, se l'Italia è una grande nazione, la sua grandezza, nel corso nei secoli, è stato il frutto della sua unione col Papato. Il giorno in cui l'Italia si riconcilerà col Sovrano Pontefice e nella Sua Persona col mondo cattolico, il giorno in cui essa renderà al Capo della Chiesa l'indipendenza necessaria alla Sua Sovranità, essa potrà proseguire pacificamente il cammino di tutti i progressi. Noi invochiamo quel giorno coi più ardenti voti, nella nostra amicizia per quella nazione alla quale tanto dobbiamo.

De Burtet, ministro, dice ai vari oratori, che si sono occupati della questione romana, essere il Belgio un paese neutro, in buoni rapporti colla nazione italiana, e si appella alle dichiarazioni fatte sull'argomento da governi anteriori. »

CONGRESSI CATTOLICI

Pel XIII Congresso Cattolico Italiano

Domenica 21, venne celebrata a Torino nella Chiesa Parrocchiale di S. Dalmazzo, benevolmente concessa all'uso dallo zelantissimo Curato, una solenne Sacra funzione in preparazione al prossimo Congresso Cattolico di Torino.

Tenne il discorso d'occasione alle ore 16 (4 pm.) il M. R. D. Stefano Trione. Molti vi accorsero in particolar modo membri delle Associazioni cattoliche della città.

S. Ecc. il veneratissimo Arcivescovo approvò con plauso tale funzione e benedisse cordialmente quanti vi intervennero dolente egli di non potervi assistere, perchè lontano da Torino.

Interreranno al XIII Congresso Cattolico Italiano, che terrasi in Torino dal 9 al 13 p. v. settembre, alcuni tra i migliori oratori del laicato cattolico delle diverse regioni della nostra Penisola. Sebbene il Congresso sia solamente Italiano, tuttavia per la felice vicinanza di tempo col Congresso Eucaristico di Milano e con altro convegno cattolico internazionale che terrasi pure in Italia lo stesso mese, pervennero già al Comitato Cattolico Torinese adesioni con promessa d'intervento dei cattolici di parecchi Stati d'Europa e di alcuni missionari d'Africa, d'Asia e d'America.

I congressisti godranno le solite riduzioni di prezzo nei viaggi, sia che partecipino solamente al Congresso di Torino, sia che vadano prima al Congresso di Milano.

Il programma del Congresso sarà presto pubblicato. Contiene argomenti di somma importanza e che desteranno vivissimo interesse. Si prevede che il lavoro delle Sessioni dovrà essere animatissimo e con frutti assai copiosi.

Congresso eucaristico di Milano

In seguito all'invito, loro diretto dall'Arcivescovo Cardinale Ferrari, hanno dichiara-

rato d'intervenire, nel prossimo settembre, al Congresso Eucaristico di Milano, o di farvisi rappresentare, gli Arcivescovi di Vercelli e di Fermo; il Cardinale Sanfelice: i Vescovi d'Ivrea, Carpi, Casal Monferrato, Reggio Emilia, Faenza, Vigevano, Bobbio, Tortona, Lucera, l'Arcivescovo di Genova, i Vescovi di Albenga, Fiesole, Parma, Montepulciano, Cesena, Lugano, Massa e Carrara, Policastro, Susa, Pozzuoli, Pennabilli, Ventimiglia, Recanati, Aquila, Portogruaro, Rimini, Grosseto, Adria, Loreto, Fano, Modena, Pontremoli, l'Arcivescovo di Perugia, i Vescovi di Sarzana, Padova, Cervia, Pizzo, Mileto, Borgo San Donnino, Fossano, Fossombrone, Ascoli Piceno, Alba, Mondovì, Spoleto, Castellamare, Side, Piacenza, Aversa, Cava, Rosano, Bagnorea, ecc. Alcuni altri aderirono dolenti dinon poter intervenire.

Per il Congresso eucaristico le offerte raccolte dal Comitato delle signore sommano a L. 14,265 e quelle raccolte dal Comitato tesoriere a L. 17,693; quindi in totale le offerte raccolte finora sommano a L. 31,958.

Durante le feste per il Congresso eucaristico verrà posta solennemente la prima pietra del nuovo Istituto Salesiano milanese, che sorgerà sopra un'area di 30,000 m. q. al di là della stazione centrale, nella popolosa parrocchia di San Giocchino.

L'Em. Cardinale Rampolla, Segretario di Stato di Sua Santità, ha scritto la seguente lettera all'Emo Arcivescovo di Milano:

« Ecc.mo e Rev.mo Sig. Mio Carissimo,

La particolare benevolenza che il Santo Padre nutre per l'Eminenza Vostra gli ha fatto accogliere con piacere l'omaggio della Pastorale da Lei testè pubblicata intorno al prossimo Congresso Eucaristico. I beni che dai due precedenti Congressi si sono ottenuti, augura Sua Santità anche al terzo che Ella prepara con tanto zelo. E a questo fine son lieto di partecipare che la stessa Santità Sua accorda di tutto cuore l'Apostolica Benedizione tanto a V. E. quanto ai Vescovi di codesta Provincia Ecclesiastica, non che a tutti coloro i quali si adoperano per la felice riuscita del Congresso medesimo.

Porgendole le più umili grazie per l'esemplare della Pastorale a me destinata, godo confermarle i sensi della mia profonda venerazione con cui Le bacio umilissimamente le mani.

Di Vostra Eminenza.
Roma, 21 giugno 1895.

Um.mo dev.mo servitore
M. Card. RAMPOLLA

Dietro preghiera di S. Em.za il cardinale Arcivescovo di Milano, il Santo Padre benignamente concesse a tutti i sacerdoti presenti in Milano nei cinque giorni del Congresso stesso la facoltà di celebrare la Santa Messa votiva del SS.mo Sacramento.

Congresso dei Terziari Francescani

Il Comitato ordinatore del secondo Congresso dei Terziari Francescani in Italia, che si terrà dal 7 al 10 ottobre prossimo in Assisi, annunzia che i Generali dei Conventuali, dei Cappuccini e del Terz Ordine Regolare di S. Francesco hanno testè con apposite circolari invitato ed esortato i Terziari secolari e regolari da loro dipendenti a partecipare largamente al Congresso, la cui presidenza venne accettata da Mons. Priori, Vescovo di Assisi.

Il Congresso, pertanto, sarà in tal modo reso di gran lunga più solenne e più fecondo dallo accorrere numeroso e dalla fraternità concordi dei religiosi e dei Terziari secolari di tutte le famiglie Francescane.

Il supposto accordo fra Italia e Inghilterra IN AFRICA

L'Agenzia Italiana dice che la venuta dell'on. Barattieri è anche motivata da pratiche già avviate tempo fa tra il Governo italiano e il Gabinetto inglese.

« Non è ormai un segreto per alcuno — dice — l'accordo completo fra l'Inghilterra e l'Italia per le cose africane e tale accordo condusse naturalmente alla preparazione di un piano di difesa contro i nemici comuni. Le trattative procedettero con maggiore impulso quando all'Ambasciata italiana a Londra venne destinato un generale distintissimo del nostro esercito. Ora la presenza del Barattieri a Roma gioverà grandemente ad accelerare il compimento del piano, già nelle sue grandi linee tracciato, che dovrà, finita la stagione delle piogge, andare in esecuzione. Le voci che trattisi invece di un richiamo del governatore dell'Eritrea sono destituite di qualsiasi fondamento. »

L'INSURREZIONE CUBANA

I telegrammi ufficiali confermano le gravi notizie di Cuba. Il maresciallo Campos mentre dirigeva verso Bayamo con una colonna di 200 cavalleggeri e il battaglione San Fernando, comandato dal generale Santocildes, fu attaccato su terreno montuoso e boschivo da parecchie migliaia d'insorti sotto gli or-

dini di Maceo e di Massimo Gomez. I giovani soldati spagnuoli, benchè molto inferiori di numero, si batterono disperatamente e formarono il quadrato attorno al maresciallo per respingere le cariche accanite della cavalleria degli insorti. Il generale Santocildes, comprendendo la gravità del momento si fece ammazzare caricando parecchie volte per coprire le ritirata della colonna che si ripiegò in buon ordine sopra Bayamo dopo aver subito sensibili perdite di soldati ed anche d'ufficiali. Dopo la morte di Santocildes il maresciallo Campos diresse personalmente la ritirata con temeraria intrepidezza per portar via i propri feriti e frenare il furore degli insorti, dei quali la colonna fu seguita sino a Bayamo.

Appena giunto a Bayamo, il maresciallo ha telegrafato ai generali Valdes e Navarro di venire in soccorso di Santiago e di Holguin con 1300 e 1500 uomini rispettivamente.

I telegrammi ufficiali affermano che 2900 soldati furono colpiti dalla febbre gialla in giugno, di essi 2400 sono guariti e 104 morirono.

Il Governo farà partire per Cuba sei batterie d'artiglieria prima della fine di luglio e 3000 uomini in settembre, sotto gli ordini del generale Poloviesca. La lettera del maresciallo notano che l'insurrezione ha preso sviluppo nelle provincie del centro, atteso le piogge che paralizzano le operazioni militari, indi esso deplorava le divisioni che regnano fra i partiti spagnuoli all'Avana.

Una sconfitta del protezionismo

La società olandese d'agricoltura, riunitasi ad Amsterdam per la 61.a sessione, discusse il quesito proposto dalla sezione d'Haarlem: « E' necessario, o desiderabile, lo stabilire dei dazi protettivi per i grani? » Con 174 voti, contro 17, la riunione si dichiarò contraria a tale provvedimento, e siccome, d'altra parte, 186 membri assenti s'erano affrettati a mandare il loro voto contro i dazi protettivi, e 91 soltanto erano stati favorevoli, ne seguì che 360 membri delle Società d'agricoltura furono ostili al protezionismo, e 101 solamente favorevoli. Dopo tutte le grida di trionfo del protezionismo, questa manifestazione meritava di non passare inosservata.



Sapone di fama mondiale. Extrafino. Accarezza, ammorbidisce, imbianca la pelle. Ha profumi aristocratici, al Foin coupé, Fior di Garofano, Ylang-Ylang, Violetta, Mimosa pudica, Geranio reale, Fior di Vaniglia, Muglietto, Muschio, Bouquet imperial, ecc.

Gli affari di Bulgaria

Il Nuovo Tempo, in merito agli ultimi avvenimenti di Bulgaria, dichiara che la Russia aspetterà con calma il loro sviluppo, e farà tutto il possibile onde aiutarla a rimediare agli errori commessi, senza per altro allontanarsi affatto dal programma del Governo russo, che esige il completo ristabilimento dell'ordine di cose legale, creato in Bulgaria dal trattato di Berlino.

La deputazione bulgara ha lasciato Pietroburgo.

ITALIA

Milano — La morte d'un ragazzo del Riformatorio — Isera la guardia notturna che vigila nelle camerate del Riformatorio, in via Quadrone, notò un letto vuoto. I vicini non seppero dire dove fosse andato il ricoverato che mancava. Allora la guardia avvertì il portiere, e si fece una ispezione. Sul sentiero, al lato sinistro di chi guarda il Riformatorio, giaceva a terra, immerso nel sangue, col cranio e le membra sfracellate, il cadavere di un ragazzo. Egli fu subito riconosciuto per il ricoverato Costanagna Vincenzo, di anni 12, da Torino, quello appunto che mancava nella camerata.

She cosa era avvenuto? Il ragazzo aveva raccomandato assieme le lenzuola e le tende. Fatta così una fune, col mezzo d'una scala mobile, andò ad assicurarla nella latrina, gettandone un capo fuori del finestrino, dal quale egli pure passò tentando la fuga. Ma ad un certo punto una cucitura del lenzuolo cedette ed il ragazzo precipitò giù da un'altezza di circa 20 metri.

Il ragazzo, tre mesi sono, era fuggito altra volta dal Riformatorio.

Palestrina — Gravi disordini — La popolazione di Palestrina (comune della provincia di Roma) invase il Municipio devastando il mobilio e lacerando le carte che vi trovarono in seguito all'aumento del fuoco. Mancano ancora i particolari. Da Roma è partita una buona scorta di soldati e di carabinieri.

Padova — Terribile uragano presso Villafranca — Un uragano terribile scoppiò sul mezzogiorno davanti a Giarabassa, sul territorio di S. Giorgio in Bosco (Villafranca) produsse un disastro spaventoso.

Rimini — Quattro assassini — Tele-

grammi da San Marino danno notizia di quattro assassini commessi l'alt'ieri da un contadino, certo Moretto.

Presentossi costui amichevolmente dal padrone — che abitava nella parrocchia di Mociano — e dopo poche parole, gli vibrò tre coltellate al petto.

L'infelice così vigliaccamente aggredito, non ebbe modo di difendersi; gettò un grido acutissimo, e stramazò a terra in un lago di sangue.

Accorse a quel grido la figlia del padrone e quando vide il padre boccheggiante, cadde svenuta; il Moretto le saltò addosso e le vibrò due coltellate: poscia fuggì.

La povera giovane ora è moribonda. Poche ore dopo l'assassino penetrò in una casa di contadini, e trovavasi una donna, la ferì ripetutamente; indi uccise un contadino, certo Mictovar che stava lavorando in un campo poco distante da quella casa.

La notizia di questi atroci misfatti si diffuse rapidamente e giunse alle orecchie della giustizia, che mandò subito quattro carabinieri alla ricerca dell'assassino.

Costoro, dopo brevi indagini, trovarono il Moretto appiattato dietro una capanna: il briccone non oppose la menoma resistenza; si lasciò disarmare, ammanettare e condurre in una casa vicina ove fu provvisoriamente rinchiuso.

Interrogato più tardi dal maresciallo dei carabinieri, disse:

« In questa casa ove ora mi trovo, dovevo uccidere la donna e i due bambini che lei, signor brigadiere, ha fatto all'untanare quando i carabinieri mi hanno condotto qui; poi avevo anche in animo di accoltellare un carbonaio e due professori del seminario, che abitano laggiù. A me piace scannare il prossimo. »

Credesi che il Moretto sia pazzo.

ESTERO

Germania — Nuovi cavalli — Si sa che i cavalli fanno spesso sul palcoscenico cattiva prova; d'altronde i cavalli finti, riescono quasi sempre ridicoli, scoprendo la finzione. Ora, un ingegnere tedesco ha costruito un cavallo per i palcoscenici, che ha del meraviglioso. Il cavallo eseguisce tutte le andature: muove la coda fino a batterci con essa i fianchi; muove la testa, il collo, gli occhi, nitrisce e dalle narici manda fuori il vapore acqueo. Questo cavallo costa 12,500 fr.

Russia — Viaggio a cavallo — Un luogotenente russo, desideroso di emulare le gesta del coracco Pjeshkoff, è partito testè dal campo di Tsarkoe Solo per Tchita nella Siberia orientale alla distanza di circa 5000 miglia.

Il cavallo su cui questo bravo ufficiale fa il suo viaggio ha diciotto anni e l'intero viaggio a Tchita occuperà circa cinque mesi.

I bulgari dallo Czar — Lo Czar ricevette il 17 corrente a Peterhof in lungha udienza, nella sala del trono, il metropolita Clemente e la deputazione bulgara.

Il metropolita Clemente benedì lo Czar con una santa immagine.

Poiché tutti i membri della deputazione bulgara furono presentati all'imperatore dal metropolita Clemente.

Dopo il ricevimento, che fu cordialissimo, tutti i membri della deputazione furono invitati a colazione nel Gran Palazzo.

CORRISPONDENZA DELLA PROVINCIA

DA RIVIGNANO

22 luglio 1895.

Scherzi di un fulmine. — Da qualche giorno da tutti si desiderava la pioggia. Oggi, alle 18, finalmente si videro innalzarsi nubi d'ogni parte. Un contrasto di venti straordinari, ora le allontanava, ora le univa in un modo minaccioso. Si temeva che la tempesta avesse a distruggere i rigogliosi raccolti. Ad ogni istante guizzavano i lampi, il rumoreggiare del tuono era continuo. Tutti tenevano gli occhi rivolti in alto (chi sa poi se tutti sopra le nubi — a Dio?); tutti temevano per la campagna. — Iddio tenne lontana la tempesta ed una pioggia benefica, e contro l'aspettazione comune, quieta ed abbondante, cadde a ristorare i raccolti.

Non però il tempo ha voluto passare senza un curioso accidente. Un fulmine ha voluto farne una delle sue, senza però portare gravi conseguenze, se si eccettua lo spavento. Com'è facile immaginare, questo tempo ha sorpreso molti in campagna. Tutti si facevano premura di ritornare a casa. Fra questi si trovavano cinque persone che assieme andavano in cerca di un ricovero; quand'ecco un fulmine vi passò fra mezzo ad esse. Tre se la cavarono con un grande spavento, le altre due caddero a terra: certi Zoratti Giacomo e sua figlia Amabile. Poco dopo, rinvenuta, si alza la figlia; spaventata si rivolge al padre e lo vede tutto rattappato e senza moto. Aiutata dagli astanti, lo porta ad un casolare, non troppo distante dal paese, e dopo diversi massaggi, riacquistati i sensi, poté recarsi a casa. Ancora si sente indolenzito, ma si spera che tutto abbia a finire con questa leggera conseguenza.

Omega.

DA TARCENTO

22 luglio 1895.

Le elezioni compiutesi domenica u. s. riuscirono favorevoli alla lista concordata fra cattolici e conservatori.

I sedici candidati di essa, entrano tutti nel consiglio del Comune e due soli nella minoranza. Il buon esito si deve alla fermezza dei cattolici, i quali ora confidano che gli eletti per i loro voti non imiteranno

quei sedicenti cattolici, che, sedendo nel patrio consiglio, dimostravano di non conoscere ciò che sia obbedienza al Vicario di Cristo.

DA BUTTRIO

23 luglio 1895.

Ieri sera alle ore 17, a Buttrio, cominciò a cadere quietamente la desiderata pioggia tanto benefica alla campagna; ma circa mezz'ora dopo, d'improvviso si scatenò un violento temporale con direzione da ovest ad est, accompagnato da una fitta e grossa tempesta che, in meno di due minuti, fece danni gravissimi ai gambi del granoturco che avevano una vegetazione lussureggiante ed ai vigneti che erano carichi di uva.

Il temporale, accompagnato dalla grandine, percorse i Comuni di Manzano, S. Giovanni e Cormons.

Marcucci Sac. Carlo.

Cose di casa e varietà

BOLLETTINO METEOROLOGICO

DEL GIORNO 23 LUGLIO 1895

Udine-Riva-Castello altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 7 ant. Term. 17.8 | Min. Ap. notte 13.2
Barometro 750. | Stato atmos. Vario
Vento Nord | Press. leg. crescente

Jeri Vario — burrascosa alla sera
Temperatura: Massima 29. — Minima 20.2
Media 25.745 — Acqua caduta mm 55

BOLLETTINO ASTRONOMIC

SOLE LUNA

Leva ore Europa Centr. 4.42 | Leva ore 5.53
Passa al meridiano > 12.12.53 | Tramonta 20.48
Tramonta > 19.46 | Età dei giorni 1

Pellegrinaggio della diocesi di Concordia a Padova

colla riduzione del 60 per 100.

Dalle Stazioni qui sotto indicate la MATINA DI DOMENICA 11 Agosto a. c. muoverà un devoto Pellegrinaggio dalla diocesi di CONCORDIA, promosso dal Comitato Diocesano, per andare a visitare a PADOVA la Tomba del Glorioso Taumaturgo.

Sua Eccellenza Mons. PIETRO ZAMBURLINI VESCOVO DI CONCORDIA, che accompagnerà il Pellegrinaggio, lo benedice e raccomanda il maggior possibile concorso. Celebrerà all'Altare del SANTO la Messa della Comunione e rivolgerà al popolo parole di circostanza.

I Biglietti a prezzo ridotto saranno distribuiti soltanto a quei Pellegrini, che presenteranno alla Stazione di partenza la Tessera di riconoscimento. Tali Biglietti avranno la durata di sei giorni interi. L'orario dei treni speciali sarà notificato a tempo utile. I pellegrini in partenza dalle Stazioni lungo le linee per le quali non passerà il treno speciale, potranno partire, occorrendo, anche il giorno prima, per raggiungerlo alla stazione più vicina. Il viaggio di andata si effettuerà in comitiva, ma quello del ritorno è libero, ed ognuno quindi potrà servirsi di qualunque treno, che abbia vetture della classe scelta, salvo le eccezioni segnate negli orari. Se ci sarà bisogno s'istituiranno treni speciali nel ritorno. E' data facoltà ai soli Sacerdoti, impediti per affari del proprio ministero, di partire, volendo, con qualunque treno ordinario del giorno 11 per raggiungere a Padova il Pellegrinaggio. Si ricorda che i Biglietti ferroviari sono personali.

Norme da osservarsi — Inscriversi presso il proprio Parroco non più tardi del giorno 6 AGOSTO — indicare la stazione di partenza — Anticipare la quota di Cent. 25 per sopprimere alle spese di organizzazione, stampa, pubblicità, ricordi, offerte ecc. ecc. e ritirare la tessera di riconoscimento.

Elenco dei prezzi ridotti (bollo compreso) ANDATA e RITORNO.

STAZIONI	PADOVA		VIA
	3. classe	2. classe	
Casarsa	4.55	8.35	Treviso
Portonone	4.05	7.35	>
Sacile	3.30	6.95	>
Spilimbergo	5.25	6.95	Portogruaro
S. Giorgio della Richinvelda	5.00	9.15	>
Valvasone	4.80	8.80	>
S. Vito al Tagl.	3.95	7.20	>
Sesto Cordero	3.80	6.95	>
Portogruaro	3.80	6.90	Mestre
S. Stino di Liv.	3.30	6.55	>
Palazzolo V.	4.75	8.30	>
Latisana	4.40	5.85	>
Fossalta	4.10	7.30	>
Mestre	1.55	2.95	>
Venezia	1.90	3.30	>
Belluno	5.05	9.25	>

Quei revini parroci che domandassero Tessere in deposito, indichino soltanto il numero e vi uniscano il relativo importo, per risparmio di registrazione. Per avere poi il rimborso per le quote d'iscrizione delle Tessere non adoperate, sono pregati di ritornarle non più tardi del giorno 16 Agosto a. c.

La Direzione promette il rimborso dell'importo di un Biglietto di terza classe a favore di quei Collettori, che avrà presentato non meno di cento iscrizioni appartenenti ad una stessa Parrocchia. Dopo il

giorno 6 Agosto non si accettano in *verum modo* nuove domande, provando l'esperienza che le iscrizioni ritardate producono confusione.

Tutti i rev.mi parroci sono pregati di prestarsi, nei modi che crederanno più efficaci, perchè il Pellegrinaggio riesca imponente. Abbiamo quindi la bontà di pubblicare il presente avviso dall'altare, di notificarlo subito a tutte le Associazioni cattoliche della Parrocchia e di tenerlo poi affisso alla porta della Chiesa.

Incaricato speciale per tutta la Diocesi: Rev.mo Don CARLO RIVA Canc. Vesc. Portogruaro.

I temporali di ieri

Ieri dopo mezzodi abbiamo avuto due temporali; il primo verso le 5 1/2 pm. e l'altro alle 9 1/2 di sera, ambedue accompagnati da pioggia e da potenti scariche elettriche, che facevano venire la pelle d'oca, anche a chi, come dice Crispi, nel suo dizionario non ha scritto il vocabolo *paura*.

Un fulmine si scaricò sul convento di S. Spirito senza recare alcun danno, avendo avuto l'avvertenza di ritornare nel grande serbatoio, la terra, per i conduttori.

Un secondo invece scoppiò verso le 9 1/2 in Planis, sulla stalla del sig. L. Pravisani, detto «Magnass» e in cui si trovavano dieci cavalli. La corrente che entrò per una finestra ed uscì dall'altra, atterrò 5 cavalli, quindi praticò un buco nel muro, rientrò riducendo in pezzi un fucile. Quanto ai cavalli 3 si rialzarono, ma due cioè un cavallo ed una cavalla che erano vicini alla porta, rimasero paralizzati e non potevano reggersi in piedi. Chiamato stamattina il veterinario D.r Romano, trovò che il cavallo è diventato cieco di ambedue gli occhi, e la cavalla ha paralizzato completamente un orecchio; tutti due poi, se si muovono, vanno barcollando. Il D.r Romano, ha steso il relativo verbale avendo il Pravisani, assicurati i cavalli coll'agenzia Braida. Il danno dei cavalli, ammesso che non guariscano, come pare certo, è di circa L. 1050.

Mentre scriviamo, ore 11 1/2, ant. si scatenò un nuovo temporale, che minaccia di riuscire una seconda edizione di quello di ieri sera.

Le grandine di ieri

ha colpito vari paesi, fra cui Pozzuolo, Manzano, S. Maria la Longa, Lauzacco ecc.

R. Liceo-Ginnasio di Udine

Il collegio dei professori al termine dell'anno scolastico 1894-95 ha conferito agli alunni migliori le seguenti distinzioni.

Classe I. ginnasiale

Straulino Giovanni premio di I. grado — Bellavitis Antonio I. premio di II. grado — Gentili Lina II. premio id. — Vidoni Giuseppe III. premio id. — Flai Rita IV. premio id. — Regini Ugo V. premio id.

Classe II. ginnasiale

Mazzi Giuseppe I. premio di II. grado — Rizzi Marco II. premio id.

Classe III. ginnasiale

Thunn Hohenstein Matteo premio di I. grado — Fabris Feruccio premio II. id.

Classe IV. ginnasiale

Dotti Ernesto I. premio di II. grado — Camilotti Tullio II. premio id. — Rizzi Riccardo III. premio id. — Padovan Giuseppe Menzione onorevole generale.

Classe V. ginnasiale

Della Vedova Eugenio I. premio di II. grado — Lorenzi Carlo II. premio id. — Ponzà di San Martino Alberto III. premio id. — Sanvili Luigi IV. premio id. — Comessatti Giuseppe Menzione onorevole generale — D'Agostini Leonida id. — Fratini Giov. Maria Menzione per le lettere Italiane.

Classe I. liceale

De Sabbata Luigi premio di II. grado.

Classe II. liceale

Coppadoro Angelo premio di II. grado.

Classe III. liceale

Lorenzi Riccardo I. premio di II. grado — Tadini Armido II. premio id. — Mazzaron Eugenio III. premio id.

Tassa d'esercizio e di rivendita

Con Decreto 20 corrente N. 17592 del R. Prefetto, fu reso esecutivo il Ruolo suindicato che fino da oggi venne trasmesso all'Esattoria Comunale per la relativa esazione, mentre la Matricola resta ostensibile presso la Ragioneria Municipale.

La scadenza di questa tassa è fissata in due rate eguali coincidenti con quelle delle due diarie dei mesi di Agosto e Dicembre p. v.

Trascorsi otto giorni dalla scadenza suddetta, i delittivi verranno assoggettati alle multe ed ai procedimenti stabiliti per la riscossione delle imposte dirette dello Stato.

Camera di Commercio

La linea per le Indie e l'esportazione
La recente stipulazione del contratto per la linea Venezia-Indie, il cui inizio avrà

luogo probabilmente nel prossimo agosto, indusse la Camera di commercio di Venezia a raccogliere dei campioni dei prodotti della regione per spedirli, possibilmente col primo viaggio alle Indie, col mezzo di due intelligenti persone che saranno all'urto delegate, affinché siano fatti colà conoscere o servano eventualmente a promuovere delle ordinazioni. I campioni devono essere spediti alla Camera di commercio di Venezia con la maggiore sollecitudine e devono essere accompagnati dal listino dei prezzi a bordo Venezia. I piroscafi della Peninsulare toccheranno, oltre che Porto Said, i porti di Aden, Bombay, Colombo, Madras, Calcutta, Singapore, Hong Hong, Shanghai, Giappone ed altri.

La linea diretta per le Indie fu reclamata da vari anni dalla regione veneta e adriatica; ora si tratta di saper cogliere il frutto della sua istituzione. A ciò tende la lodevole iniziativa della Camera di Venezia, alla quale vorrà rispondere anche il Friuli.

Personale di Finanza

Larice, aiuto-agente delle imposte a Tolmezzo, è trasferito a Cividale; Bonato idem a Tregnago, è trasferito a Tolmezzo.

Altra patente di maestro

Tra i maestri che conseguiranno, questi giorni, il diploma di maestro di grado inferiore presso la scuola normale di Sacile, c'è anche il M. R. Marcon, cappellano di Amaro.

Vita militare

Il Bollettino del Ministero della guerra reca la seguente disposizione: Rubbazer, tenente del 2 fanteria, comandante alla scuola di guerra trasferito al 26 fanteria.

De Strobel, sottotenente nel 7 alpini, è trasferito al 5.

Attenti, barbitonsori!

Il tribunale di Torino ha pronunciato recentemente una sentenza, pubblicata nel periodico *La Cassazione Unica*, che mentre tocca un grave interesse pubblico, concerne molto da vicino la numerosa classe dei barbitonsori. Difatti fu deciso che il barbitonsore è responsabile personalmente e civilmente delle malattie infettive cagionate agli avventori con l'uso dei ferri non preventivamente disinfettati, come, per esempio, della sifilide che abbia inoculato a qualcuno, radendogli la barba. E' una grave responsabilità che piomba sul capo dei barbitonsori, i quali però potranno facilmente evitarla, usando di tutte quelle cautele di disinfezione che la scienza suggerisce. In questa maniera faranno l'interesse proprio ed anche quello del pubblico.

Deputazione provinciale di Udine

Manifesto

Il Presidente della deputazione provinciale di Udine visto l'articolo 189 della legge comunale e provinciale

rende noto

che la deputazione provinciale nel giorno di lunedì 29 luglio 1895 alle ore 13 (una pomerid.) in seduta pubblica verificherà la regolarità delle elezioni dei consiglieri provinciali, statuirà sui reclami prodotti, farà lo spoglio dei voti e la proclamazione degli eletti.

Udine, 22 luglio 1895.

Il Presidente

G. Groppero

Il Segretario

G. di Caporiacco

Pensiero morale

«Lasciar ire le cose come le vanno, è scusa de' fiacchi o de' cattivi, se pretesto all'inerzia».

Diario Sacro

Mercoledì 24 luglio — s. Cristina v. m.

Le gravi conseguenze del caldo. — Malanni gravi possono derivare all'organismo di chi la uso quotidiano di acqua impura. Per mettersi al sicuro da questo pericolo, basta non bere a tavola altra acqua che quella di Acqua-Unta. Questa, come benissimo dice il prof. Mantegazza, è buona per sani, per malati e per semi-sani.

L. 18,50 la cassa di 50 bottiglie, stazione Nocera F. Bissleri e C., Milano.

Nella famiglia tenete sempre in serbo una bottiglia di Ferro-China-Bissleri.

ULTIME NOTIZIE

Roma 22.

Si afferma che ieri sera, in Consiglio dei ministri, fu deliberato un importante atto politico, da promulgarsi presto. Si crede che si tratti dell'amnistia.

— Questa sera l'*Ossevatore Romano* pubblicherà una Lettera Enciclica sulla questione sociale.

In essa Leone XIII, pur rallegrandosi dei frutti raccolti dalla sua precedente Enciclica su tale questione, lamenta le divergenze insorte nel commentare quel documento pontificio, specialmente fra i cattolici del Belgio, i quali diedero sempre mirabile esempio di concordia. Ciò presenta gravissimi pericoli, e occorre apportarvi pronto rimedio.

Ond'è che il Papa suggerisce ai vescovi di riunirsi allo scopo di deliberare intorno ai mezzi più efficaci per ricondurre ognuno alla concordia nella rispettiva diocesi con tem-

peramenti che rispondano all'indole degli uomini a dei luoghi, facendo appello a cittadini idonei.

Occorre, per altro, che i cattolici, postergate le proprie opinioni, unicamente lavorino al bene comune, mettendo a capo di tutto la religione, perchè questa diffonda la sua virtù salutare alle condizioni civili, familiari ed economiche. Siccome poi l'inconveniente lamentato non ammette dilazione al rimedio perciò il Papa giudica doverosi cominciare dal ricondurre la calma negli animi per mezzo di conferenze e coi giornali; dovendosi segnatamente adoperare il Clero, cui raccomanda la necessaria cautela nella novità delle opinioni.

Ristabilita la calma, si potranno rivolgere le forze comuni per combattere il socialismo che minaccia danni grandissimi alla società.

Barattieri in viaggio

Si telegrafa da Porto Said: Ieri sera è giunto qui il generale Barattieri. La colonia italiana con barche illuminate si recò all'incontro del piroscafo su cui era imbarcato ed acclamò vivamente il Barattieri al suono dell'inno nazionale. Barattieri scese all'Hotel Continental ove vi fu una bicchierata in suo onore. Barattieri si recò indi al teatro, ove fu oggetto di una imponente ed entusiastica dimostrazione. Barattieri ripartì oggi diretto a Roma per la via di Brindisi.

La Camera in comitato segreto

Roma 25. — La Camera si radunò ieri sera in Comitato segreto per discutere la questione della costruzione d'una nuova aula.

Con sessanta voti contro quaranta si è respinta la proposta di costruire una nuova aula e si è invece approvato un ordine del giorno col quale vien nominata una commissione con incarico di studiare le riparazioni necessarie per la sala attuale.

TELEGRAMMI

Londra, 22 — Il *Daily Chronicle* ha da Filippopoli: Una banda, composta di un migliaio di insorti, attaccò le truppe turche presso Djuma, infliggendo loro delle perdite gravi.

Aden, 22 — La spedizione inglese sopra Balhar ha sconfitto la tribù di Rer Haret, che da qualche tempo molestava le carovane, ed ha sequestrato un migliaio di bovini e di camelli. Il paese ora è tranquillo.

Antonio Vittori, gerente responsabile

Notizie di Borsa

23 luglio 1895

RENDITA

Ital. 5 1/2 contanti L. 92,60
» fine mese » 92,70
Obbligazioni Asse Eccl. 5 1/2 » 94,75
Rendita austriaca F. 100,20

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Meridionali L. 300,—
» Italiane 3 1/2 » 287,—
Fondiarie d'Italia 4 1/2 » 490,—
» » 4 1/2 » 495,—
» Banco Napoli 5 1/2 » —,—
Ferrovie Udine-Pontebba » —,—
Fond. Cassa Risparm. Milano 5 1/2 » 513,—
Prestito Provincia di Udine » —,—

AZIONI

Banca d'Italia » 818,—
» di Udine » 115,—
» Popolare Friulana » 122,—
» Cooperativa Udinese » 30,—
Cotonificio Udinese » 1230,—
» Veneto » 276,—
Società Tramvia di Udine » 55,—
» Ferrovie Meridionali » 664,—
» Mediterranee » 483,—

CAMBI E VALUTE

Francia	chèque	> 104,90
Germania	>	> 129,—
Londra	>	> 26,42
Austria e Banconote	>	> 217,—
Corone	>	> 108,—
Napoleoni	>	> 20,94

ULTIMI DISPACCI

Chiusura a Parigi TENDENZA debole > 88,42

Grande Deposito Pianoforti ed Armoniums

L. CUOGHI
Udine - Via Daniele Manin, N. 8 - Udine



Presso il medesimo deposito vendesi la **CETRA-ARPA**

Grazioso strumento che ognuno può imparare da sé in pochissimo tempo anche senza conoscere la musica.

Lire 30

compreso il metodo, con 12 pezzi di musica, leggìo e diapason.

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE — Piazza S. Giacomo — UDINE
(Angolo Casa Giacomelli)

GRANDE ASSORTIMENTO Scott, Circas, Thuffel Peruviani, Petinati Inglesi, Coating, neri per vestiti, e paltò da ecclesiastici.

Trovansi pure bene assortiti in Lana per letti, tralici, tele lino casual, e nostrane, Intovagliate puro filo, flanelle, maglie, fazzoletti filo e cotone, ed altri articoli in manifatture.

Promette servire i suoi clienti con merce scelta ed a prezzi da non temere confronto.

COMBUSTIBILE ECONOMICO

Mattonelle di carbon fossile marca «PERLA» a L. 1,80 al quintale
Deposito presso A. Romano Udine piazzale Porta Venezia (Poscolle).

DOTT. EDOARDO TOSO

Chirurgo - Dentista

UDINE — Via Paolo Sarpi N. 8 — UDINE

Specialista per le malattie della bocca

— DENTI-DENTIERE ARTIFICIALI —
Polveri e acqua anaterina per la pulitura de denti e conservazione delle gengive.
Lavori in oro i più solidi e più leggeri non ngombrando il palato.

AUGUSTO VERZA

MAGAZZINO ALLE QUATTRO STAGIONI Chincaglierie, Mercerie, Profumerie,

Mode, Giocattoli, Articoli da viaggio. Costumi da bambini,

Oggetti per regali

Bastoni da passeggio

Ombrellini - Ombrelli

UDINE — MERCATOVECCHIO — UDINE

Unico grande deposito VELOCIPEDI

delle rinomate fabbriche Inglesi e di Germania
- HUMBER e Co. Limited - OPEL ADAM - Rüsselsheim - TOWNEND BROTHER H. L. - SWIFT - Steyr - VESTW - A. T. - ROYAL PROGRESS - FLECHE CYCLE - "CONVENTRY CROSS", - PEREGRINE LEICESTER CYCLE C. TRIUMPH - CYCLE - CO. - PEARL - CYCLE - QUINTON WORKS - NEW - HUDSON - THE FLEXIBLE - THE BEST CYCLES.

Assortimento completo, accessori per velocipedi - Costumi per velocipedisti, berretti, scarpe.

— OFFICINA PER RIPARAZIONI —

NOLEGGIO VELOCIPEDI



Pillole Depurative

G. FATTORI e C. Chim. Farm. via Monforte, 6 Milano

UNIVERSALI

G. FATTORI e C. Chim. Farm. via Monforte, 6 Milano

Malattie nelle quali sono raccomandate
DAI MEDICI

- | | |
|--------------------|----------------------|
| Stitichezza | Difficili digestioni |
| Disordini biliosi | Disordini di stomac. |
| Malattie di fegato | Perdita d'appetito |
| Emicrania | Mali di testa nerv. |
| Gastricismo | Capegiri |
| Mali di nervi | Languori di stomac |
| Soffocazioni | Sonni turbati |

Il grande rimedio per le malattie dello STOMACO, FEGATO INTESTINI

Delle esperienze fatte in questi ultimi tempi dalle più eminenti celebrità Mediche è stato dichiarato che la CASCARA SAGRADA (Rhamnus Purshianus) è uno dei migliori purgativi e depurativi che la Terapia moderna ha introdotto a beneficio della umanità. Sono forma pillolare è il miglior modo di somministrarla. Nel noto laboratorio G. FATTORI e C. chimici-farmacisti si preparano le pillole a base di CASCARA SAGRADA sotto il nome di PILLOLE DEPURATIVE UNIVERSALI composte unicamente ai purissime sostanze vegetali. Negli Ospedali, nei Collegi, nelle case di salute, ecc. furono adattate su vasta scala.

I vantaggi di queste Pillole si riassumono nel seguente modo: « Effetto pronto, sic'Pro' dolce, non producono nausea, nè dolori, non irritano gli organi digestivi, portano un sollievo immediato anche alle primi dosi, non indeboliscono, tollerate dagli adulti e dai bambini, » vero rimedio indispensabile a chi vuole conservare perfetta la propria salute. OPUSCOLO ILLUSTRATIVO GRATIS, FRANCO.

Form. Podof., 0,15 Est. ramn. pur. 0,05. Est-Rhei el. 0,05 Gum. Camb. 0,01 Jol. 0,01 Pulv. Esom. p. q. s.

Prezzo scatola di 25 Pillole L. UNA — Scatola di 60 pillole L. DUE presso tutte le farmacie. Se per posta cent. 15 in più. Quattro scatole si spediscono franche d'ogni spesa a mezzo postale.

Dirigere le richieste al laboratorio Chim. Farm. G. FATTORI e C. Via Monforte N. 6 Milano.

Deposito in Udine farmacie COMELLI e COMESSATTI.

VOLETE DIGERIR BENE??



Guardarsi dai calori estivi

facendo la cura del FERRO CHINA BISLERI liquore gradevolissimo. al palato — facilmente digerito dagli stomaci più deboli. — E' preferito del ricostituente anche economicamente perchè bastano 6 bottiglie per sentirne i magici effetti ridonando il colorito, il buon umore, l'appetito, e la forza.



L'Acqua di Nocera Umbra

è il prototipo delle acque da tavola — batteriologicamente pura, l'germente aliatina, favorisce in modo meraviglioso la digestione più difficile. — Ecco il motivo del suo titolo di

RIGINA DELLE ACQUE DA TAVOLA

EPILESSIA

ed altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

STABILIMENTO CASSARINI DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.

Si spedisce gratis l'Opuscolo dei guariti.

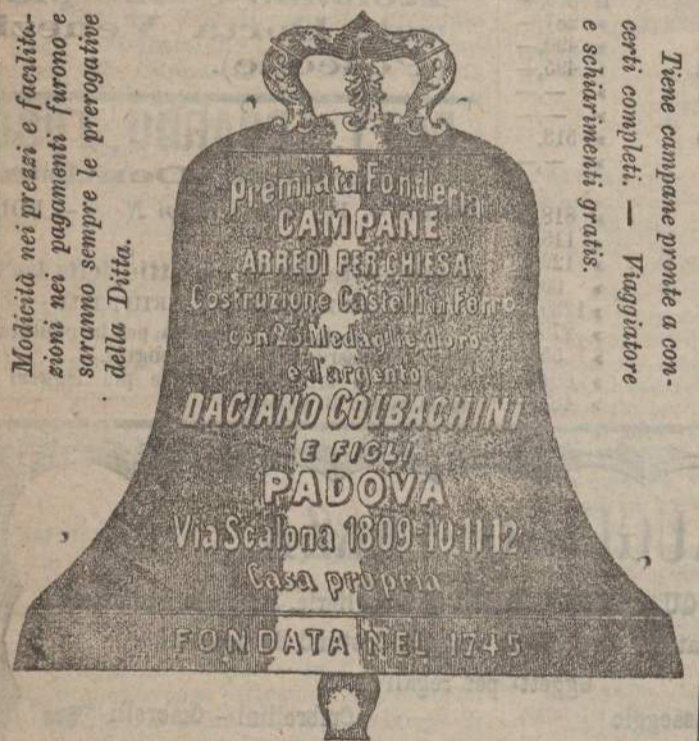
14 Medaglie alle primarie Esposizioni

Dono delle LL. MM. i Reali d'Italia

Premiata Fonderia Campana

MEDAGLIA D'ORO Esposiz. Mondiale di Chicago 1894
PADOVA
DIPLOMA D'ONORE Esposiz. Milano 1894

Modicità nei prezzi e facilitazioni nei pagamenti furono e saranno sempre le prerogative della Ditta.



Tiene campane pronte a concerti completi. — Viaggiatore e schiavitenti gratis.

Premiata Fonderia CAMPANE ARREDI PER CHIESA
Costruzione Castelli in Ferro con fonderie in bronzo e argento
DAGIANO COLBACHINI E FIGLI
PADOVA
Via Scalona 1809-10-11-12
Casa propria
FONDATA NEL 1745

Formisce concerti di qualunque numero di campane di ogni grandezza, peso e tono. — Fonde campane in concerto con altre e garantisce i propri lavori per fattura, durata ed intonazione a giudizio di periti. — Riceve campane vecchie in cambio. — Assume la costruzione degli armamenti e castelli per campane in ferro battuto, ghisa e legno a nuovo sistema con isolatori per ottenere maggior suono alle campane e assumendone anche le riparazioni o la posizione in opera assicurando esatto funzionamento in campanile Grande deponedimento cieri in getto, ottone ed altri metalli

Stabilimento Fotografico
LUIGI PIGNAT e C.
UDINE
VIA RAUSCEDO N. 1 — (Dietro la Posta)
Si eseguisce qualunque lavoro in fotografia
Specialità Platinotipie

VOLETE STIRARE A LUCIDO?
ECONSERVAR. LA BIANCHERIA



L' AMIDO BORACE BANFI

MARCA GALLO — il preferito — Vendesi da tutti i droghieri —

IL FERRO MALESCI

è prescritto dai medici per guarire completamente l'ANEMIA, la CLOROSI (colori pallidi) LEUCORREA, (flori bianchi) AMENORREA, (mestruazione nulla o difficile) TISI, SCROFOLA, tutte le malattie esaurienti ed epidemiche — (INFLUENZA, COLERA, TIFO, ecc., — ed in generale in tutte quelle FORME MORBOSE che provengono da indebolimento ed alterazione della massa di sangue.

Il Ferro Malesci distrugge radicalmente i bacilli patogeni i quali la scienza ha ormai luminosamente provato essere la causa prima di ogni malattia.

IL FERRO MALESCI si vende al dettaglio in tutte le farmacie del mondo. All'ingrosso presso tutti i negozianti in prodotti chimici. — Esclusivo concessionario tanto in Italia che all'Estero LUIGI GORDINI Piazza del Duomo, n. 14, Firenze.

Depositi Principali a Udine presso il Sig. Giacomo Comessatti il sig. Giuseppe Gerolami, ed il farmacista Antonio Manganotti.

UDINE — TIPOGRAFIA PATRONATO

Al Rev.mo Clero e Spett. Fabbricarie

L'Ufficio di pubblicità del GIORNALE di KNEIPP, via della Posta, 16, assume qualunque commissione di lavori in pitture per Chiese, (ad affresco, ad olio, a tempera), come Pale per altare, Via Crucis, Gonfalon, Vessilli, restauri di quadri antichi, sistema Petenkofer, decorazioni di cori ecc.

I lavori vengano eseguiti da abili artisti a prezzi modicissimi.

A richiesta si spediscono progetti.



Il Caffè-Malto-Kneipp

(prodotto dalla Compagnia del Caffè-Malto in Genova)

è ormai riconosciuto il più sano, igienico ed economico succedaneo al Caffè.

Diffidare delle contraffazioni, esigendo la marca originale di fabbrica.

In vendita presso tutti i droghieri del Regno.